



Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: **I.1.a.e/2024/1**

Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province Autonome - Servizio Veterinario

e, p.c.

II. ZZ.SS

Istituto Superiore di Sanità – Roma

CSN presso IZSAM

CEA – IZSTO

CERVES – IZSLER

CESME – IZSAM

CRNIA c/o IZS Venezia

CNR Salmonellosi- IZS delle Venezia (PD)

CNR Brucellosi - IZSAM

CNR LEB – IZSUM

CNR TBC – IZSLER

CEREP – IZSUM

ASSONAPA – Roma

LGS – Cremona mazza.r@agrotis.it

AGRIS - Sardegna acarta@agrisricerca.it

I.Z.C.S. izcsamm@tiscalinet.it

EX DGSAF Uff 1

Trasmissione via Pec

Oggetto: Rendicontazioni attività dei programmi dell'anno 2023 relative a *Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE), Peste Suina Africana (PSA), Peste Suina Classica (PSC), Brucellosi Bovina-Bufalina e Ovi-Caprina, Tubercolosi (MTBC) Bovina-Bufalina, Leucosi Bovina Enzootica Bovina-Bufalina, Rinotracheite Infettiva del Bovino (IBR), Influenza Aviaria e Salmonellosi Aviarie.*

Sulla base di quanto previsto dalle linee guida UE relative alle modalità di rendicontazione finanziaria, i cui elementi sono riportati nelle comunicazioni ed istruzioni operative, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a registrare sul Sistema Informativo Rendicontazioni (SIR) del portale VETINFO i dati e le informazioni richieste per le malattie di cui all'oggetto, a partire dal **20 febbraio 2024** e non oltre il **25 marzo 2024**.

Per *Brucella abortus, melitensis e suis* (in riferimento ai bovini-bufalini e ovini-caprini detenuti), **MTBC** (in riferimento ai bovini e bufalini detenuti) e **IBR** (in riferimento ai bovini detenuti, la cui rendicontazione è riferita alle Regioni e Province che hanno un programma approvato) la **scadenza è fissata al 30 marzo 2024** per la trasmissione delle relazioni delle attività svolte per i programmi 2023 oggetto di rendicontazione.

Per quanto riguarda i programmi/obiettivi 2025 delle suddette malattie, si invitano le Regioni a trasmettere i dati in SIR entro il 15 aprile 2024. Per questo gruppo di malattie, nelle istruzioni in VETINFO sono presenti agli allegati A, B, C e D istruzioni più dettagliate per le rendicontazioni e le relative scadenze.

Per le TSE, i dati relativi alle spese sostenute per il rimborso degli animali eliminati, sia in caso di focolai sia di piani di selezione genetica, devono essere inseriti in SIR secondo quanto riportato nelle schede e nelle istruzioni del manuale "Istruzioni TSE", scaricabile dal portale VETINFO.

Ai sensi delle note DGSAF prot. n. 1800/2011 e n. 4797/2012 concernenti la *reportistica dei dati e delle spese rimborsate per gli animali eliminati per focolai* - l'invio della *tabella reportistica focolai*, debitamente compilata per i soli abbattimenti dovuti a focolaio, già in possesso di codeste Regioni e PP.AA., **deve essere effettuato entro il 31 marzo 2024**.

Per quanto riguarda gli abbattimenti da piani di selezione genetica è sufficiente seguire le indicazioni delle schede del SIR.

Inoltre, per quanto attinente ai focolai, si chiede di riportare, sia in SIR sia in *tabella reportistica focolai*, gli indennizzi corrisposti all'allevatore per i capi che, anche nei casi di deroghe, devono essere rimborsati entro i 12 mesi dalla macellazione, morte o abbattimento dei capi poi smaltiti, avendo cura di includere anche il mandato di pagamento. Si rammenta che questi dati rientrano nella valutazione LEA, pertanto si invita a verificare, con i rispettivi servizi territoriali, l'esattezza e la trasmissione degli stessi.

Per i test rapidi e le genotipizzazioni, sia da focolaio che da piano di selezione genetica, gli I.ZZ.SS. e ASSONAPA (solo per PSG) che inseriranno i dati, dovranno, relativamente alle numerosità, confrontarsi con il CEA/BEAR per la congruenza dei dati rispettivamente posseduti, mentre l'aspetto dichiarativo/finanziario rimane esclusivamente a loro carico.

Anche gli esami di competenza del CEA e dell'ISS devono essere immessi nel sistema, secondo il manuale "Istruzioni TSE" disponibile nel portale VETINFO.

Si ricorda agli IZZSS e ai Centri di referenza che, per le nuove regole di co-finanziamento, **tutti i test TSE (rapidi, di conferma, discriminativi, di genotipizzazione ecc) devono essere considerati secondo la data di esecuzione dell'esame, ovvero data del RdP, e non in base alla data di prelievo del campione.**

Inoltre, per i campionamenti eseguiti per Scrapie durante la sorveglianza intensificata, effettuati solo su capi ovini e caprini di età superiore ai 18 mesi, devono essere considerati solo i test dei capi morti o abbattuti; potranno essere inclusi anche i test svolti sui regolarmente macellati solo se si è applicata la deroga **2.2.2.c) iii)** o **2.2.2. d)** dell'Allegato VII del Reg. (CE) 999/2001.

Per le Salmonellosi Aviarie non tifoidee, restano invariate le modalità di presentazione dei rendiconti.

Per la Peste Suina Africana, i dati relativi a numero di aziende e numero di animali controllati per l'anno 2023 saranno precaricati dal sistema SINVSA e vanno pertanto unicamente validati.

Per la sola Regione Sardegna: tenuto conto della tipologia e modalità di sorveglianza svolta sul territorio, sarà possibile procedere alla eventuale modifica dei dati proposti, laddove discordanti con quanto realmente effettuato, procedendo all'aggiornamento e al riallineamento del SINVSA. Il SIR riceverà le modifiche e si potrà quindi procedere alla validazione dei dati.

Ai fini di una corretta rendicontazione, oltre alla puntuale alimentazione dei dati, si raccomanda una preventiva verifica della presenza, nel sistema informativo SINVSA, di tutti gli elementi richiesti dalle schede di campionamento, sia per il domestico che per il selvatico, con particolare riferimento al completamento dell'*iter* delle schede medesime, che si ritiene concluso e valido ai fini della rendicontazione unicamente quando viene inserito l'esito diagnostico, anche se negativo.

In relazione ai costi sostenuti per i test effettuati, si rimanda ai costi unitari stabiliti nel Piano Nazionale PSA.

Per quanto attiene alla rendicontazione delle spese sostenute per le corresponsioni economiche delle altre attività ammissibili al cofinanziamento, quali:

- le segnalazioni di rinvenimento carcasse;
- gli abbattimenti selettivi delle femmine di cinghiale;
- le campagne di sensibilizzazione;
- l'acquisto di disinfettanti

così come previste dal Piano nazionale anche in relazione ai costi unitari, si ribadisce la necessità di detenere tutti gli elementi giustificativi idonei ad attestare i costi sostenuti e le somme erogate, ivi incluse le apposite procedure di rimborso all'uopo elaborate da ciascuna regione e P.A.

In merito si invitano le SS.LL. a voler trasmettere alla scrivente Direzione Generale le procedure medesime e tutti gli elementi idonei ad attestare le spese sostenute per poter procedere alla rendicontazione.

Relativamente alla *Peste Suina Classica*, sebbene il relativo Piano non sia soggetto a cofinanziamento da parte della Commissione Europea, è opportuno rendicontare le attività di sorveglianza virologica sui suini domestici e sui cinghiali svolte nel corso del 2023. Sul Sistema SIR, pertanto, è disponibile una sezione per l'inserimento dei dati di rendicontazione anche per queste attività.

Relativamente al programma di sorveglianza *Influenza Aviaria*, le modalità di invio dati all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, sede del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza aviaria, restano invariate rispetto ai precedenti anni.

Per i programmi relativi a tutte le malattie indicate in oggetto, tutte le istruzioni, sia generali che specifiche, saranno accessibili dal sistema informativo SIR, dal menù "istruzioni", ferme restando eventuali comunicazioni dirette da parte di questa Direzione Generale nel caso in cui la Commissione UE richieda informazioni aggiuntive a supporto dei dati da dichiarare e/o già comunicati. **Chiarimenti diretti potranno essere inoltrati ai referenti di ogni singola malattia per ogni eventuale necessità.**

Si ricorda che, a prescindere dalle modalità organizzative di cui codesti Enti intendano dotarsi relativamente all'inserimento e all'aggregazione delle informazioni circa l'attività prescritta, la validazione di quanto immesso, o anche dei valori pari a 0, rimane di esclusiva pertinenza Regionale o della Provincia Autonoma, che, tracciata dal sistema informativo, fa fede ai fini del rispetto della scadenza e valutazione, se predisposta dal comitato LEA.

La validazione dei dati è un requisito essenziale per ufficializzare le informazioni e renderle visibili a questo Ministero, poiché in assenza di tale approvazione la rendicontazione non risulta valida.

Riguardo i giustificativi delle spese ammissibili dichiarate (fatture emesse dagli II.ZZ.SS. per quanto riguarda le analisi di laboratorio, mandati di pagamento e/o delibere delle AA.SS.LL. relativi agli indennizzi agli allevatori per gli animali abbattuti, fatture per vaccini, etc.), si invitano gli Enti in indirizzo a predisporre tutta la documentazione necessaria e renderla prontamente disponibile a fronte di ogni possibile richiesta.

Si evidenzia, inoltre, la necessità che le attività rendicontate e le relative spese, dichiarate da codesti Enti, siano congruenti con il patrimonio zootecnico territoriale per ciascuna specie e tipologia produttiva, con le analisi sostenute, con le positività riscontrate, con le date di applicazione delle misure e con le date di effettivo pagamento degli indennizzi.

Si rammenta, infine, che le informazioni dichiarate nel report sono utilizzate, oltre che per poter **ottenere il cofinanziamento UE** delle spese dichiarate, anche per **valutare l'applicazione dei piani** cofinanziati sul territorio nazionale da parte del Ministero nonché **per eventuali AUDIT da parte della Commissione Europea.**

Per problemi informatici relativi al funzionamento del sistema si invita a contattare il call center del Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica, tel. 800 082 280 ed e-mail csn@vetinfo.it.

Si prega di voler diffondere opportunamente la presente nota e di garantire adeguatamente e tempestivamente il flusso delle informazioni richieste.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Leonardi